



AL VIA IL BNL MEDIA ART FESTIVAL, RUFA È PARTNER



23 marzo 2016

Dal 13 al 17 aprile si svolge il festival dedicato alle arti 2.0, organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale

Al via il BNL Media Art Festival, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Mondo Digitale in co-produzione con BNL Gruppo BNP Paribas e con partner prestigiosi tra cui l'Accademia RUFA. Dal 13 al 17 aprile 2016 negli spazi del MAXXI e in altre sette prestigiose location: Palestra dell'Innovazione, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), Rome University of Fine Arts (Rufa), Quasar Design University, Goethe Institut, Accademia di Spagna e Ambasciata del Cile. Un festival diffuso nella città di Roma, che grazie a un parterre di ospiti internazionali, diventa un punto di riferimento cruciale per artisti, curatori, giovani, creativi ed esperti del settore di tutto il mondo. Nel ricco programma di eventi intervengono figure di rilevanza mondiale, come Gerfried Stocker, managing director Ars Electronica Linz, Siegfried Zielinski, Founding Rector Academy of Arts & Media Cologne e Rector University of Arts & Design Karlsruhe, Antoni Muntadas, media artist e professore di Arte visiva alla luav di Venezia.

Installazioni e performance di più di 50 artisti nazionali e internazionali, tra cui anche il nostro docente di scultura Davide Dormino, oltre 20 i paesi coinvolti, lecture, convegni, masterclass e laboratori per i più giovani: con il BNL Media Art Festival si apre in Italia una nuova e importante stagione artistica. Sull'esempio di Olanda, Germania e Inghilterra, dove si è già tenuta una prima edizione del format con uno straordinario successo di pubblico, il BNL Media Art Festival propone un laboratorio di produzione diffusa, unico nel nostro paese. L'obiettivo è costruire un ponte tra scuole, musei, centri culturali, università e aziende per avvicinare le giovani generazioni all'arte e a un nuovo modo di concepire e usare la tecnologia. Si parte dunque dalla scuola per educare i più giovani a un uso creativo, artistico e attivo degli strumenti tecnologici, per promuovere lo sviluppo di modelli pedagogici innovativi e di competenze strategiche per la nascita di nuovi mercati, tendenze e profili professionali.

Non a caso BNL ha scelto di affiancare il proprio nome al Media Art Festival, perché è un'azienda impegnata a supportare l'arte per il suo valore universale, come bellezza che nasce dall'incontro tra visione e ispirazione. L'arte rappresenta la scintilla che genera infinite connessioni e, attraverso la condivisione, diffonde le grandi idee per trasformarle in bene comune. BNL Media Art Festival sarà anche l'occasione che la Banca ha voluto cogliere per incontrare direttamente i giovani "makers" - artisti, artigiani, imprenditori, startupper che puntano a trovare idee innovative attraverso la creatività materiale, digitale o fisica - e per proporre loro nuove soluzioni a sostegno delle proprie attività.

Saranno inoltre presenti gli specialisti di Artigiancassa - la società di BNL Gruppo BNP Paribas dedicata al sostegno e allo sviluppo del mondo artigiano e delle PMI - e, infine, uno spazio destinato al "microcredito", dove il team di PerMicro - leader del mercato in Italia, di cui BNL è azionista e partner industriale - fornirà ai "makers" ogni informazione su questo utile strumento di finanziamento sostenibile.

"In un mondo in veloce trasformazione l'educazione tradizionale, basata solo sulle conoscenze standardizzate, è ormai entrata in crisi in tutti i sistemi d'istruzione. Abbiamo sempre più bisogno di un'educazione che sia in grado di coinvolgere le persone nella loro interezza. Per questo abbiamo deciso di puntare sul BNL Media Art Festival e di introdurre la media art anche nella Palestra dell'Innovazione (www.innovationgym.org), perché vogliamo creare uno spazio di esperienza "a cervello completo". Laboratori interattivi e ambienti digitali offrono esperienze di apprendimento coinvolgenti e trasformativi, per diventare attori del cambiamento a tutte le età" ha spiegato Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale.